

Calcolo Tari, a Castellanza non si è pagato di più

Pubblicato: Mercoledì 15 Novembre 2017



In seguito all'articolo de Il Sole 24 Ore del 19.10.2017, seguito da altri quotidiani e telegiornali, relativo all'**errata applicazione della TARI** per informare che, la problematica emersa, non riguarda i cittadini castellanzesi che pagano regolarmente la Tari.

Entrando nel merito, precisiamo che, la Tari per le Utenze domestiche, è composta da una «quota fissa» legata alla superficie occupata derivante dalla somma della superficie dell'abitazione con la superficie di eventuali pertinenze (cantine, garage, ecc.).

Una «quota variabile», legata al numero di persone che abitano l'immobile in base alle risultanze anagrafiche.

Tale meccanismo serve a parametrare il tributo alla quantità di rifiuti smaltiti calcolato in base a coefficienti di produzione, la «quota variabile», deve essere applicata una sola volta per utenza.

MODALITÀ CALCOLO TARI UTENZE DOMESTICHE

parte fissa: è espressa in euro per unità di superficie (€ / mq);

parte variabile: è espressa in euro in dipendenza della numerosità degli occupanti.

Le classi previste sono da 1 a 6 componenti, come nella tabella inserita nel volantino allegato.

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO LORDO TARI

Importo annuale parte fissa = Superficie utile totale in mq * Quota fissa

Importo annuale parte variabile = Quota variabile commisurata al numero componenti

Importo totale annuale = Importo annuale p. fissa + importo annuale p. variabile

Importo Tributo Provinciale = Importo totale annuale * 5% arrotondato

Importo Lordo totale = [Importo totale annuale arrotondato] + [Importo Tributo Provinciale]

Area degli allegati

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it